

A black guitar pick with a white border, containing the text 'ALMA' and 'Acoustic'. The pick is centered at the top of the image, with a bright white glow around it. Two red, glowing, wing-like shapes extend from the pick's base towards the left and right edges of the frame. The background is a dark, starry space with a red, wavy, undulating surface below. Several white silhouettes of people are scattered across this surface, some appearing to be walking or standing. A central white beam of light shines down from the pick onto a silhouette in the middle of the scene.

ALMA

Acoustic

**TUTTI UMANI
TUTTI UGUALI**



Superpoteri

(Testo: M.Podda, Musica: M. Podda, I. Oliveri, A. Trisolino)

Se avessi i superpoteri li userei a fin di bene?
sono una brutta persona
ditemi chi non l'ha mai pensato una volta

Se avessi i superpoteri, rapinerei una banca
e me ne andrei in vacanza
cullandomi sotto una palma

Essere invisibile, correre veloce
volare tra le nuvole e venire da te
leggere i pensieri e ritornare a ieri
e forse dare fuoco a quello che sta con te
essere invisibile, correre veloce
volare tra le nuvole e venire da te

Se avessi i superpoteri, avrei intuito qualcosa
quando te l'ho presentato
non era così onesto come avrei pensato

Se avessi i superpoteri, sfonderei quella porta
e farei un bel po' rumore
e gli farei vedere come si fa l'amore

Essere invisibile, correre veloce
volare tra le nuvole e venire da te
leggere i pensieri e ritornare a ieri
e forse dare fuoco a quello che sta con te
essere invisibile, correre veloce
volare tra le nuvole e venire da te

Forse se avessi i superpoteri
cancellerei i ricordi di ieri

Essere invisibile, correre veloce
volare tra le nuvole e venire da te
leggere i pensieri e ritornare a ieri
e forse dare fuoco a quello che sta con te

Essere invisibile, correre veloce
volare tra le nuvole e venire da te
leggere i pensieri e ritornare a ieri
e forse dare fuoco a quello che sta con te
essere invisibile, correre veloce
volare tra le nuvole e venire da te

↑
*Non smettiamo
di sognare*

Esseri oltre i cieli

(Testo: M. Pödda, Musica: M. Pödda, L. Oliveri, A. Trisolino, A. Breganni)

Buonasera terrestri sono appena atterrato
anche s'era da un po' che vi avevo addocchiato
forse ho scelto ahimè il momento sbagliato
ma nella settimana del festival del resto
sono un insignificante evento funesto
e allora buona continuazione con
la vostra avventura d'autodistruzione

Siamo Alieni
sulla terra una specie tossica
Se ci occorre
un nemico una minaccia cosmica
per sentirci, tutti uguali
tutti umani, tutti uguali
tutti umani, uguali
umani, uguali, umani

Ero giunto fin qui, con cattive intenzioni
ma ho notato che tanto, ci pensate da soli
ho capito perché, mi dicevano tutti
non andare là sotto perché tanto
è solamente una perdita di tempo
e allora buona continuazione con
la vostra avventura d'autodistruzione

Siamo Alieni
sulla terra una specie tossica
Se ci occorre
un nemico una minaccia cosmica

Esseri oltre i cieli non ci mandano segnali
sarà perché non vogliono immischiarsi con noi

Siamo Alieni
sulla terra una specie tossica
Se ci occorre
un nemico una minaccia cosmica
per sentirci, tutti uguali
tutti umani, tutti uguali
tutti umani, uguali
umani, uguali, umani

↑
*Ricordiamoci che
siamo tutti uguali*



Non basterà la pioggia

(Testo: M.Podda, Musica: M. Podda, I. Oliveri)

I petali delle rose
e tutte quante le nostre cose, perse

Parole gridate forte
ed un bicchiere sul pavimento, rotto

Ci siamo fatti troppo male, davvero
non dovrà mai ricapitare
ti prego, ti prego, ti prego

Non basterà la pioggia
a cancellare tutto quello che abbiamo detto

Neppure i segni addosso
dopo tutto il casino immenso che abbiamo fatto

Una lacrima, quando cade dove va?

Cocci, sparsi
resti di sogni a terra fatti a pezzi

Siamo pazzi, fuori posto
come foglie in un autunno in pieno agosto

Ci siamo fatti troppo male, di nuovo
e non doveva capitare
ancora, ancora, ancora

Non basterà la pioggia
a cancellare tutto quello che abbiamo detto

Neppure i segni addosso
dopo tutto il casino immenso che abbiamo fatto

Una lacrima, quando cade dove va?

Una lacrima, quando cade dove va?



Pensiamo prima di agire



Josefina (stupide nuvole)

(Testo: M.Podda, Musica: M.Podda, L.Oliveri, A. Trisolino)

Ogni volta che ti vedo
ogni volta che alzo un muro, e "ciao come stai?"
è tutto quello che so dire
ogni volta che l'orgoglio è più forte di me

Chiedimi "come va, cos'hai mangiato a cena?"
mi ripeto passerà, ma è una vita intera

Josefina Josefina
nel carrello della spesa
quattro cose quello che si può, per esser felice
tuo figlio e le tue amiche

Josefina Josefina vorrei essere diverso
per riuscire finalmente a dirti ciò che penso
Josefina Josefina ma poi non faccio mai niente
per cambiare il cielo grigio sulle nostre teste

ah ah, chissà perché
ah ah, stupide nuvole

Se devo essere sincero
ogni volta sai mi chiedo cos'ho che non va
se tutto ciò che prova a uscire
per qualche strana condizione non ce la fa

Chiedimi cosa non va, quando mi vedi strano
scusa se risponderò al solito mio modo

Josefina Josefina vorrei essere diverso
per riuscire finalmente a dirti ciò che penso
Josefina Josefina ma poi non faccio mai niente
per cambiare il cielo grigio sulle nostre teste

ah ah, chissà perché
ah ah, stupide nuvole
ah ah, chissà perché
ah ah, stupide nuvole

Josefina Josefina
il buongiorno alla mattina


*Diciamo piu'
Ti voglio bene*



*Non rimandiamo e
rispettiamo gli altri*



Ci vediamo ieri

(Testo: M.Podda, Musica: M.Podda, I. Oliveri, A. Trisolino)

Sto guardando la tua foto sulla chat
stai seduto su un gradino in tutta tranquillità

Io ho una relazione complicata e tu
tu ne hai una che lo è il doppio della mia

Ho capito forse è una giornata no, però ammettilo

Ci siamo persi un'altra volta
alzati con la luna storta
e rimandiamo volettieri
infatti ci vediamo ieri

Cala il sipario sulle giustificazioni
un circo dove noi due siamo le uniche attrazioni

Lo sappiamo che non è più sufficiente
che non basta che passi la notte, la notte

Ci siamo persi un'altra volta
abbandonati nella folla
avevi detto che oggi c'eri
e invece ci vediamo ieri

Son già due giorni che non rispondo
sta diventando un'ossessione
io non sopporto di ammetterlo perché
fa un po' comodo anche a me

Sto guardando la tua foto sulla chat
sopra i tetti di Milano

Ci siamo persi anche stavolta
con una scusa disinvolta
non siamo stati mai sinceri
e infatti ci vediamo ieri

Sto guardando la tua foto sulla chat
l'hai cambiata un'altra volta

WACK & JONES
intl. since 1990

Chi se ne frega

(Testo: M. Podda, Musica: M. Podda, I. Oliveri, A. Trisolino)

La verità, è che ho paura di ciò che vedo intorno
sè non mi posso più fidare di chi dovrebbe giudicare

Costretti a confessare pur di non farsi separare
a rinunciare a tutto in cambio di una cella matrimoniale

Canta e balla che ti passa
questo è il nostro mantra mentre
tutti quanti fanno festa

l'indifferenza avanza ed intanto
il mondo guarda un altro stolto pagare il conto
mentre quello scaltro ha messo a segno un altro colpo
però alla fine, chi se ne frega

Crolla il ponte vecchio e rotto
dai facciamone uno sullo stretto
dove son finiti i soldi
tutti ciechi tutti sordi

Tutti intenti a lavorare
per pagar la villa al mare
si ma al titolare
a condizioni a tratti disumane

Canta e balla che ti passa
questo è il nostro mantra mentre
tutti quanti fanno festa
l'indifferenza avanza ed intanto
un altro amore fuori posto si è già nascosto
spaventato come avrebbe fatto se fosse un ratto
però alla fine, chi se ne frega

Canta e balla che ti passa
questo è il nostro mantra mentre
tutti quanti fanno festa
l'indifferenza avanza ed intanto
un'altra vita è già salita
sopra una stella
ed ad un altro uomo resta solo
chieder perdono
però alla fine, chi se ne frega


*Diamo peso a ciò
che ci accade intorno*



Vetro nella gola

(Testo: M.Podda, Musica: M.Podda, I.Oliveri, A. Trisolino, A.Breganni)

Coriandoli

(Testo: M.Podda, Musica: M. Podda, I. Oliveri, A. Trisolino, A. Breganni)

Sono sicuro che mi sapresti trovare
anche dentro a un sacchetto di coriandoli
se ti mettesti a cercare

Dici che son quello coi bordi irregolari
quello tagliato male, quello che anche se spinto dal vento
non riesce a volare

Son quello che a terra dopo la festa rimane, si rimane
cercando un modo per non farsi ancora insultare, calpestare
il mio destino è di essere gettato
ma il volo mio a lungo non è mai durato
e solo in quell'istante in cui giro, giro, giro,
che sono libero... e respiro

Tra le tue abbraccia solo soltanto soffocare
mi sento intrappolato
sotto questo lurido costume di carnevale

Con tutte le mie forze me lo vorrei strappare
ma tu me lo hai cucito addosso come pelle
e mi fa male, se provo a tirare

Se davvero fossimo coriandoli
Non avrei paura di mischiarmi
Se ci fosse una probabilità
Che mi portasse via di qua

Son quello che a terra dopo la festa rimane, si rimane
cercando un modo per non farsi ancora insultare, calpestare
il mio destino è di essere gettato
ma il volo mio a lungo non è mai durato
e solo in quell'istante in cui giro, giro, giro,
che sono libero... e respiro

Piove, ormai da ventiquattr'ore
il cuore l'ho lasciato sopra al letto
come le tue parole
piegate dentro a un foglio
che hai lanciato come un aeroplano
un aeroplano
senza considerare il fatto
che invece erano bombe a mano
bombe a mano

Io mi chiedo come sia
che anche tu non pensi che
lasciarsi adesso sia una follia
eppure vai via
eppure vai via

Ahhhh resto a sprofondare qua
dentro alle lenzuola
Ahhhh scende la saliva come
vetro nella gola

Io devo ammettere che
ho desiderato che finissi sotto un treno perché
apparentemente sono un tipo
che non sa fare male
ne vendicare
ma fondamentalmente sono uno
che non sa personare
dimenticare

Ahhhh resto a sprofondare qua
dentro alle lenzuola
Ahhhh scende la saliva
come vetro nella gola

apparentemente sono un tipo
che non sa fare male
ne vendicare
ma fondamentalmente sono uno
che non sa personare
dimenticare

Ahhhh resto a sprofondare qua
dentro alle lenzuola
Ahhhh scende la saliva
come vetro nella gola



*Esiste sempre un
modo di risollevarsi*



8 secondi

(Testo e Musica: M. Podda, I. Oliveri)

Attenzione, Attenzione!

Uno studio canadese rivela che la soglia di attenzione dell'essere umano è scesa ormai a 8 secondi inferiore anche a quella di un pesce rosso ma è probabile che alcuni di voi si siano già distratti e quindi...Attenzione!

E' una realtà dove tutto è connesso siamo di corsa perchè non abbiamo tempo ma dimmi cosa avremo mai da fare perchè non ci fermiamo un poco ad ascoltare

Così distratto da non renderti conto che la vita ti sta intorno che hai perso tempo e che il progresso ti ha fregato

In cerca di una connessione perchè mi ascolti 8 secondi e dopo cala l'attenzione avrei anche voglia di parlarti come le scimmie tornerò a comunicare con i gesti

Poi che fortuna essermi annoiato attorcigliato come un gatto sul divano dentro al silenzio di questa casa ho fatto i conti ed ho scoperto questa cosa

Tutto d'un tratto mi sono reso conto della vita tutto intorno appena in tempo per ristabilire il contatto

In cerca di una connessione perchè mi ascolti 8 secondi e dopo cala l'attenzione avrei anche voglia di parlarti come le scimmie tornerò a comunicare con i gesti

Attenzione, Attenzione!

Uno studio ticinese rivela che la durata del partner è direttamente proporzionale alla sua soglia di attenzione

Quindi è ovvio che il pesce rosso senza dubbio è capace di durare più di te

La leggenda di Liang e Zhu

(Testo: M.Podda, Musica: M. Podda, I. Oliveri)

Narra una leggenda che un tempo una ragazza bramava conoscenza ma non le era concessa

Tramutò in uomo le sembianze per sfuggir le circostanze avverse

Fu così che conobbe quel compagno di strada con cui divise il letto per tre anni di scuola

Non osarono mai cogliere dal giardino fiori o lucciole

E il solenne momento arrivò vile, ingrata, severa la morte si presentò

Dovette ritornare al capezzale del padre dov'era promessa in sposa contro il proprio volere

Il compagno non resse il dolore e morì soffrendo per amore

E salendo la strada che la portava all'altare una crepa nel suolo si aprì e lei si gettò

Due farfalle volarono in cielo e i due amanti restarono insieme per sempre per sempre

ALMA

Acoustic



Torniamo ad ascoltarci



Bonus track

Tratta da una leggenda cinese

Il nostro pensiero per tutti voi

I nostri ringraziamenti vanno a tutti voi che avete reso possibile questo viaggio musicale, lungo, tanto lungo... un'esperienza che ci ha messi alla prova... tanto alla prova... ma alla quale siamo sopravvissuti più forti e uniti di prima, colmi di gioia e gratitudine.

A voi che avete ballato e cantato insieme a noi negli ultimi due anni, siete la nostra costante fonte di energia e ispirazione.

Lo sappiamo, a volte siamo stati un tantino molesti nel cercare di coinvolgervi e farvi cantare, ma senza di voi non sarebbe stato così bello.

A tutti i gestori dei locali che ci hanno aperto le loro porte e ci hanno dato l'opportunità di esibirci, grazie al Comune di Cannobio (VB), Silvia del lido di Maroggia, Silvio e Georgiana del campo di Magadino, le ragazze del Gipeto, Michele e tutti i ragazzi del Agape di Bellinzona, Sharon e la Vecchia Birreria di Grono, Associazione Ameliè e tutti gli altri, siete tanti e siete tutti nei nostri cuori.

Ai meravigliosi talenti che hanno contribuito a creare questo album: Luca di Studio L89 per l'aiuto nelle produzioni, per il mixing e il mastering, hai portato la nostra musica al livello successivo e ci hai sopportato per mesi. Giovanni De Rose, presente in ogni nostra data per catturare l'anima della nostra musica con le sue foto e video, i nostri social senza di te non sarebbero così belli. Nicola Crucinio il nostro VideoMaker che ha realizzato un video strepitoso per Superpoteri. Linda Lodigiani per aver disegnato la copertina di questo album. Il maestro Samuel Sciarra per i suoi preziosi consigli e Oreste Pianezzi, batterista unico e inimitabile.

A Roxy e Radio Ticino per la splendida intervista, associazione TicinoBands, Ticino Events Channel, FirstOff, MusicFromTicino, Radio Morcote, Radio RTO, Radio Studio Star, Ticino Daily e tutte le pagine social e le agende che hanno condiviso i nostri eventi.

A Franco del Sorbo per averci fatto conoscere, alla sala prove La Torretta, Denis e Franchino, ma dove andremmo se non ci foste voi...?

Grazie ai figli di Andy, Francesco, Gabriel, Sebastiano e Rafael.

Grazie ad Alessandra, Lina, Aldo, Roberta ed Enzo per il supporto e la pazienza con Alessandro.

Grazie a Sara per l'amorevole supporto e la consulenza numerologica ai brani, Koko per aver assistito ai concerti senza ululare ed aver recitato una parte da oscar nel video di Superpoteri.

Questo album è per voi. Che queste canzoni possano essere la colonna sonora dei vostri momenti più belli e un faro di speranza nei momenti bui.

Maurizio, Alessandro, Orio, Andy

Un ringraziamento speciale

Luca Torre, un grazie speciale va te, Daniela e a tutta la famiglia di Osteria Teatro Unione, per averci dato per primi l'opportunità di esibirci dal vivo sulle note dei nostri inediti che oggi sono contenuti in questo disco, che tu come nostro grande amico e forse anche un po' manager, hai ascoltato in anteprima mentre stavano nascendo.

Grazie a Marco Ballidoro e Karem Maia per sostenerci e apprezzare sinceramente con tutto il cuore la nostra musica!

Grazie per credere in noi, c'è tanta "Unione" questo album!

Credits

Mixato e Masterizzato da Studio L89, Registrato in Studio L89 e ALMA Music Laboratories.

Photo by Orio & GMD Giovanni Maurizio De Rose

Maurizio Poddà: voci, cori, chitarre, pianoforte. Alessandro Trisolino & Ivano Oliveri: cori e chitarre. Andrea Breganni: basso.



JACK & JONES
est. since 1990